

BORSA PROGETTI SOCIALI

“Un Pc per crescere”. Un accordo di solidarietà tra Microsoft, Serco e Banco informatico

in collaborazione con Regione Lombardia e Borsa Progetti Sociali

Con la partnership triennale, “Un Pc per crescere”, la Regione Lombardia prosegue con quella forma di collaborazione tra profit, non profit e Pubblica Amministrazione che costituisce la base per il futuro del Terzo Settore.

Il progetto

1.500 computer verranno ceduti gratuitamente da Serco e Regione Lombardia agli enti di volontariato e alle associazioni di solidarietà sociale lombarde attraverso la collaborazione del Banco informatico (BITeB).

L'accordo recentemente stipulato ha durata triennale e prevede che ogni anno circa 500 computer, che la ditta Serco ha concesso in *leasing* alla Regione e che devono essere sostituiti con altri più adeguati alle esigenze dell'ente pubblico, vengano inviati gratuitamente alle associazioni e agli enti non profit che ne hanno fatto e ne faranno richiesta.

Si tratta di Pc dotati di processore Pentium IV, adeguati alle esigenze di una piccola o media associazione.

Inoltre, grazie ad una convenzione stipulata con la Microsoft, i Pc hanno già Windows 2000 Pro e sono pronti per essere operativi.

Come per il caso della *partnership* “Pronto Fresco” (per un approfondimento, cfr. la rubrica “Borsa Progetti Sociali”, in *Terzo Settore* n. 2/2006, pag. 62), il progetto risponde a esigenze di tipo sociale, ecologico e anche economico: si combatte infatti lo spreco ridando valore ad apparecchiature ancora funzionanti e nel contempo si riduce l'inquinamento ambientale evitando lo smaltimento di rifiuti speciali che hanno un considerevole impatto sia ambientale sia economico.

Perché Regione Lombardia ha affidato il progetto di raccolta e redistribuzione a un ente terzo che già da tempo svolge tali attività e non lo ha fatto direttamente?

Perché, secondo il principio di sussidiarietà, ha preferito affidarne la gestione a un ente che:

- ha già acquisito esperienza in merito;
- offre garanzie per quanto riguarda il ricondizionamento dei Pc;
- utilizza criteri di distribuzione definiti a statuto, trasparenti e condivisibili dall'ente pubblico: le donazioni delle attrezzature vengono infatti effettuate a enti e Onlus (non a privati), dietro la presentazione di un progetto per l'utilizzo, in seguito alla valutazione di una reale impossibilità all'acquisto;

BORSA PROGETTI SOCIALI

- e, da ultimo, ha dimostrato ampia disponibilità a integrare i propri criteri di assegnazione con quelli di Regione Lombardia.

La metodologia

Secondo gli accordi stipulati con Regione Lombardia, il BITeB si prenderà cura di effettuare i test di valutazione di ciascun computer da ritirare, provvedendo in seguito al ricondizionamento dello stesso e alla riconfigurazione del *software*.

Non appena tali Pc saranno pronti per la ridistribuzione, il BITeB predisporrà un *mailing* per le Onlus della Regione Lombardia con l'offerta di donazione.

Provvederà inoltre alla consegna delle attrezzature a tutti gli enti che ne avranno fatto richiesta. I partner potranno inoltre monitorare l'andamento delle donazioni, grazie a rapporti periodici che il BITeB si è impegnato a redigere per Regione Lombardia.

Il BITeB

Il Banco informatico tecnologico e biomedico è un'associazione Onlus costituita il 12 marzo 2003. Recentemente ha costituito anche una divisione biomedica per le apparecchiature elettromedicali.

La divisione informatica del BITeB opera secondo il seguente processo:

- raccoglie attrezzature informatiche di ogni tipo: personal computer (completi di unità centrale, video, tastiera, mouse e cavi), stampanti, attrezzature per le reti, gruppi di continuità, fax, centralini telefonici ecc. presso le imprese che intendono disfarsene;
- effettua, per tutte le attrezzature ritirate, un test di funzionamento e, se necessario, un ripristino funzionale teso a rendere le stesse ancora utilizzabili per un periodo ragionevolmente esteso.

A tal proposito ha creato un laboratorio

all'interno del magazzino di raccolta delle macchine che permette a circa 20 giovani di scuole professionali e università di prestare opera di volontariato esercitando le proprie abilità;

- dona le stesse apparecchiature a enti non profit in genere e/o a strutture che si occupano di formazione a tutti i livelli (dalle scuole materne alle università, in Italia o all'estero) che, per varie ragioni, non hanno risorse finanziarie per acquistarle (né nuove, né usate) e che ne traggono giovamento per il raggiungimento dei propri scopi sociali.

Anche grazie alla collaborazione di oltre 100 volontari, in poco più di tre anni, il BITeB ha raccolto 1500 computer (esclusi quelli relativi al presente progetto), di cui 750 sono stati già ridistribuiti in varie parti del mondo.

I benefici

Poiché il successo di una *partnership* è definito dal grado di raggiungimento degli obiettivi per tutti gli attori in gioco, si elencano di seguito i benefici per ciascun partner.

Per il BITeB:

- disporre di un numero elevato di Pc da parte di un unico donatore;
- ottenere, primi in Italia, la qualifica M.A.R. (*Microsoft Authorized Refurbisher*) che implica la possibilità di acquistare a prezzo simbolico il *software* originale windows 98 o windows 2000 nella lingua preferita e poterla installare su tutte le macchine a disposizione del Banco;
- soddisfazione dell'utente finale che riceve un Pc dotato di *software* autorizzato, potendo scegliere anche la lingua dello stesso;
- essere un caso esemplare aperto a collaborazioni con enti simili, fino alla creazione di una sorta di "Federazione dei Banchi".



BORSA PROGETTI SOCIALI

AAA CERCASI

AIUTARE I BAMBINI CON OPERAZIONI DI "CAUSE RELATED MARKETING"

Impresa: Nota impresa produttrice di beni di consumo alimentari

Progetto: Effettuare un'operazione di *cause related marketing* a beneficio di un'organizzazione non profit che opera per i bambini italiani in condizioni disagiate

Caratteristiche della ONP ricercata:

L'organizzazione non profit che si cerca ha come sua principale attività l'aiuto ai bambini disagiati e opera su un raggio d'azione che si estende all'intero territorio nazionale. L'impresa è disponibile a definire caratteristiche e modalità dell'operazione di *cause related marketing* in maniera congiunta con il non profit

Per maggiori info: Frank Cinque (tel. 02.48517036, email: borsaprogettisociali@unicatt.it).

Per Microsoft:

il progetto rientra in una strategia di più ampio respiro che vede nella *citizenship* il cardine delle proprie politiche di responsabilità sociale.

In particolare:

- attraverso il programma M.A.R. Microsoft risponde alle accuse di una politica che incentiva processi di sostituzione troppo rapidi, imponendo costi aggiuntivi alle imprese e alle famiglie;
- allarga il proprio mercato, perché avvicina all'uso della rete e del personal computer segmenti di popolazione che potrebbero restare ancora per lungo tempo ad essi estranei.

Per Serco:

la donazione dei 1500 computer al Banco informatico permette di evitare di stoccare materiale obsoleto nei propri magazzini con il rischio che esso sia in breve tempo considerato un rifiuto e si renda necessario uno smaltimento a pagamento.

Inoltre essa può evitare di utilizzare lo spazio dei propri magazzini per oggetti "impro-

duzzivi" impiegandolo invece per attività più profittevoli.

Per Regione Lombardia:

- sostenere un progetto di *welfare* che contribuisce sia alle politiche ambientali che a quelle sociali;
- sostenere attraverso il progetto stesso le organizzazioni non profit della Lombardia. ■



Borsa Progetti Sociali (BPS)

È un'iniziativa promossa da ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con le Banche di Credito Cooperativo Lombarde e la Regione Lombardia.

Borsa Progetti Sociali
ALTIS
Università Cattolica del Sacro Cuore
Via S. Vittore, 18
20123 Milano
Tel. 02.4851.7036
Email: borsaprogettisociali@unicatt.it